

Dichiarazione di New York per uomini e ragazzi¹

Preambolo:

1. Riuniti a New York City nell'anno 2025, alla vigilia del 30° anniversario della Dichiarazione di Pechino, un momento fondamentale per l'uguaglianza di genere,
2. Impegnati nei principi di dignità e pari opportunità per tutti, come sancito nella Dichiarazione universale dei diritti umani e in altri strumenti internazionali sui diritti umani,
3. Celebrando gli straordinari progressi verso l'uguaglianza raggiunti per donne e ragazze,
4. Allarmati dalle profonde e persistenti disuguaglianze che colpiscono uomini e ragazzi in tutto il mondo in materia di salute, istruzione, vita familiare, sicurezza sul posto di lavoro, giustizia e altri ambiti,
5. Riconoscendo che queste disparità spesso colpiscono gli uomini delle minoranze in modo più grave rispetto agli altri uomini, aggravando così le sfide che devono affrontare,
6. Affermando che il principio di uguaglianza di genere richiede la piena inclusione degli uomini e dei ragazzi come beneficiari dell'equità e come partner attivi nel progresso,
7. Dedicato alla creazione di un mondo in cui tutti, indipendentemente dal genere, possano vivere con dignità, senso e pari opportunità,
8. Riconoscendo che le politiche e le strutture sociali che svantaggiano gli uomini indeboliscono le famiglie, le comunità e la società nel suo insieme, e
9. Riconoscendo che il raggiungimento della parità di genere apporta benefici sia agli uomini che alle donne.

A nome delle nazioni, delle organizzazioni e degli individui, dichiariamo il nostro impegno ad affrontare le seguenti priorità per uomini e ragazzi:

I. Salute fisica e benessere

10. Riconoscendo che gli uomini hanno aspettative di vita più brevi e un rischio molto maggiore di incidenti mortali sul lavoro,
11. Ci impegniamo a colmare il divario nei risultati sanitari:
 - Garantire che gli uomini siano adeguatamente rappresentati come partecipanti alla ricerca sanitaria; e

- Istituire uffici per la salute maschile per affrontare i problemi poco studiati che influenzano la salute degli uomini e dei ragazzi.

II. Salute mentale e aspettative sociali

12. Riconoscendo che i tassi di suicidio maschile sono, in quasi tutti i paesi, molto più alti dei tassi di suicidio femminile e che gli uomini affrontano maggiori problemi di salute mentale, tra cui la mortalità correlata alla dipendenza e le morti per disperazione, e

13. Riconoscendo che le pressioni sociali possono isolare gli uomini dalla connessione emotiva e dal sostegno, ostacolando il loro benessere mentale,

14. Ci impegniamo a:

- Promuovere modelli di mascolinità che favoriscano l'impegno con famiglie, amici, colleghi e comunità;
- Incoraggiare un dialogo aperto sulla salute emotiva degli uomini creando ambienti in cui gli uomini si sentano a loro agio nel cercare aiuto; e
- Dare priorità alle campagne per prevenire il suicidio maschile e le morti per disperazione che offrano una consulenza efficace.

III. Istruzione e apprendimento permanente

15. Riconoscendo che i ragazzi e i giovani uomini, in particolare quelli provenienti da comunità emarginate, sono colpiti in modo sproporzionato da carenze nel rendimento scolastico,

16. Ci impegniamo a garantire pari accesso all'istruzione:

- Aumentare la rappresentanza degli insegnanti uomini;
- Considerare i processi di sviluppo distintivi dei ragazzi;
- Garantire pari opportunità di borse di studio per gli uomini; e
- Superare le carenze di apprendimento, le barriere all'alfabetizzazione e i tassi di abbandono scolastico tra i ragazzi.

IV. Famiglia e genitorialità condivisa

17. Riconoscendo non solo i modi distintivi e cruciali in cui i padri contribuiscono al

benessere dei bambini, ma anche riconoscendo il danno causato dai sistemi che negano ingiustamente ai bambini l'opportunità di mantenere il massimo tempo genitoriale con entrambi i genitori, e

18. Osservando che le leggi che promuovono la genitorialità condivisa, sia in termini di accesso fisico condiviso che di processo decisionale condiviso, contribuiscono a un'ampia gamma di risultati migliori per i bambini.

19. Ci impegniamo a:

- Ridurre o eliminare gli incentivi finanziari nel diritto di famiglia che consentono ai genitori (con o senza una terza parte) di causare o favorire conflitti all'interno della famiglia;
- Riconoscere che i comportamenti alienanti dei genitori sono una grave forma di abuso sui minori; e
- Riformare le leggi sul mantenimento dei figli per ridurre i conflitti tra genitori, tenendo conto delle esigenze delle famiglie moderne, in cui il sostegno finanziario e le decisioni riguardanti i figli sono condivisi in modo più equo.

V. Giustizia e uguaglianza davanti alla legge

20. Riconoscendo che gli uomini sono colpiti in modo sproporzionato dai pregiudizi nelle fasi di arresto, accusa, condanna e punizione del sistema legale,

21. Ci impegniamo a:

- Far rispettare il giusto processo in tutte le corti e i tribunali;
- Garantire indagini imparziali basate sulla presunzione di innocenza; e
- Riformare le politiche e le procedure legali per impedire trattamenti più duri nei confronti degli uomini nei tribunali penali e di famiglia.

VI. Sicurezza sul posto di lavoro

22. Riconoscendo che gli uomini sono oggetto di quasi tutti i decessi sul posto di lavoro e della maggior parte degli infortuni sul lavoro,

23. Ci impegniamo a:

- Rafforzare gli standard di sicurezza e le tutele sul posto di lavoro;
- Promuovere l'accesso a lavori non tradizionali per gli uomini, come l'assistenza infermieristica e l'insegnamento; e

- Fornire agli uomini competenze e opportunità per lavorare nei settori emergenti, sostituendo i posti di lavoro persi a causa della globalizzazione e dell'automazione.

VII. Giustizia paterna

24. Riconoscendo che gli uomini affrontano ingiustizie in materia di riproduzione, tra cui la mancanza di ricorso nei casi di paternità erroneamente attribuita e frode di paternità, obblighi ingiusti di mantenimento dei figli, controllo sugli embrioni che contengono DNA condiviso e negazione della scelta nei casi di adozione,

25. Ci impegniamo a:

- Garantire che uomini e donne abbiano pari influenza nelle decisioni relative agli embrioni congelati creati con ex partner;
- Riformare i sistemi di mantenimento dei figli per porre rimedio ad obblighi finanziari ingiusti quando la paternità è stata smentita; e
- Promuovere politiche che favoriscano l'equità, il dialogo e il rispetto in materia di giustizia riproduttiva.

VIII. Violenza e false accuse

26. Riconoscendo che uomini e ragazzi sono spesso vittime di violenza, abusi e tratta, ma le loro esperienze sono spesso ignorate o minimizzate, con il risultato che molte vittime maschili rimangono senza accesso a risorse e supporto,

27. Riconoscendo che centinaia di studi di ricerca confermano che gli uomini hanno la stessa probabilità delle donne di essere vittime di violenza domestica e abusi, e

28. Prendendo atto del problema delle false accuse, che sono più spesso dirette contro gli uomini che contro le donne,

29. Ci impegniamo a:

- Basarci su politiche pubbliche fondate su prove coerenti con studi di ricerca che espongono l'incidenza, le cause e le conseguenze della vittimizzazione maschile;
- Fornire servizi equi e protezioni alle vittime di sesso maschile; e
- Contrastare gli effetti dannosi delle false accuse.

IX. Rappresentazioni mediatiche

30. Riconoscendo che le rappresentazioni mediatiche degli uomini nella cultura popolare non solo perpetuano stereotipi dannosi sugli uomini, ma ignorano anche quelli utili,

31. Ci impegniamo a:

- Mettere in risalto i molteplici contributi degli uomini come leader, costruttori, assistenti e padri;
- Promuovere una rappresentanza equa ed equilibrata di uomini e ragazzi nella cultura popolare; e
- Disincentivare rappresentazioni provocatorie che banalizzano il dolore maschile, le lesioni o qualsiasi altra forma di sofferenza.

Conclusioni

32. Riconoscendo che la definizione di queste priorità richiede la collaborazione tra organizzazioni internazionali, governi, società civile e individui,

33. Invitiamo tutte le parti interessate a:

- Lavorare per promuovere l'uguaglianza di genere per uomini e ragazzi;
- Eliminare gli stereotipi dannosi sugli uomini;
- Stanziare risorse per la ricerca, la difesa dei diritti e i programmi che affrontino gli svantaggi maschili;
- Integrare le esigenze degli uomini e dei ragazzi nelle politiche nazionali e internazionali.